



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 15/02/2023

BANDO N. 367.388

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AREA TERRITORIALE DI RICERCA DI TORINO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

...omissis...

Relativamente alla categoria **curriculum** (Art. 7 comma 2 lettera a) la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione **max 15 punti**. La commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato tenendo conto dell'attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate all'art. 2 comma 1 lettera f) del bando sulla base della seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali (Art. 7 comma 2 lettera b):

- b) Diploma di istruzione secondaria di II grado: max 5 punti
con votazione di 100/100 (60/60) punti 5



Consiglio Nazionale delle Ricerche

con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60) punti 4

con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60) punti 3

con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60) punti 2

con votazione di 60/100 (36/60) punti 1

b2) Titoli di studio superiori così suddivisi: max 2 punti

b2.1) Laurea Triennale punti 0,5

b2.2) Laurea Specialistica/vecchio ordinamento punti 1

b2.3) Dottorato di Ricerca punti 2

b2.4) Master universitario di primo livello 0,5

b2.5) Master universitario di secondo livello 1

b3) Corsi professionali e certificazioni nell'ultimo decennio: max 2 punti

b3.1) punti 0.5 per ogni certificazione attinente

b3.2) punti 0.3 per ogni corso attinente e con valutazione esito positivo

b3.3) punti 0.2 per ogni corso parzialmente attinente e con valutazione esito positivo

b3.4) punti 0.15 per ogni corso attinente senza valutazione

b3.5) punti 0.1 per ogni corso parzialmente attinente senza valutazione

b4) Abilitazioni professionali/iscrizioni ad albi professionali: max 1 punto

b4.1) punti 0,2 per ogni abilitazione professionale

b4.2) punti 0,8 per ogni iscrizione ad albo professionale

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti (Art.7 comma 2 lettera c) max 5 punti:

c1) punti 1 per ogni prodotto se attinente alle tematiche del bando tenendo conto del ruolo svolto e il contributo del candidato

c2) punti 0.5 per ogni prodotto se parzialmente attinente alle tematiche del bando tenendo conto del ruolo svolto e il contributo del candidato

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei



Consiglio Nazionale delle Ricerche

verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova pratica (o teorico-pratica) diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;
- b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lettera f) del bando, **Campo informatico e/o gestione degli apparati di rete**; nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova pratica o teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

Il segretario informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova pratica o teorico-pratica, della durata di 90 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma moodle CNR.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- padronanza degli argomenti max 28
- chiarezza espositiva max 6
- sintesi max 6

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 20
- chiarezza espositiva max 5
- sintesi max 5

La commissione stabilisce la data di svolgimento della prova pratica o teorico-pratica in una data da definirsi successivamente in relazione ai tempi di organizzazione della prova da parte della struttura destinataria del posto a concorso con le modalità previste dalla predetta normativa.

...omissis...

IL PRESIDENTE
Giovanna BOCHICCHIO

firma

IL SEGRETARIO
Daniele MARIAN

firma